

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità I "Occupazione"

Obiettivo specifico: b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19

**Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare
"Comitati Locali per l'Occupazione"**

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO.....	3
2. FINALITÀ.....	5
3. SOGGETTI PROPONENTI	6
4. OGGETTO DELLE MANIFESTAZIONI PROGETTUALI	6
5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	7
6. DURATA.....	7
7. SCADENZA.....	7
8. RISORSE FINANZIARIE	8
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSI.....	8
10. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	8
11. ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.....	9
12. GESTIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO DA PARTE DEI CLO.....	9
13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	10
14. FORO COMPETENTE.....	11
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
16. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE.....	11
17. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE	12

I. Quadro normativo

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del

- Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
 - Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
 - Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
 - Legge Regionale 10 giugno 202, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
 - Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021 IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
 - Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro - 17 settembre 2012, n. B06163, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
 - Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027.
 - Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
 - Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027.

Nell'attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i..

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Finalità

Nell'ambito della PR FSE+ Lazio 2021-2027 e ad integrazione delle misure già implementate, la Regione Lazio intende promuovere un intervento finalizzato ad incentivare l'occupazione, attraverso il finanziamento di progetti territoriali, finalizzati alla creazione di nuove opportunità occupazionali e di inclusione nel mondo del lavoro, rivolti a disoccupati di lunga durata e a lavoratori con contratti di lavoro diversi dal contratto a tempo indeterminato e con reddito inferiore a 10mila euro annui c.d. "working-poor".

Con questa misura la Regione propone il sostegno a un modello di intervento in cui i progetti territoriali saranno espressione dei fabbisogni di ciascun territorio e dovranno rispondere alla duplice esigenza di coniugare nuove opportunità di lavoro con il beneficio del territorio interessato in progetti nell'ambito dei servizi di welfare e delle politiche sociali, della valorizzazione del territorio

e della promozione della cultura, dell'ambiente, dell'energia, dell'informatizzazione di anziani, immigrati, inattivi, minori.

L'intervento viene finanziato nell'ambito del PR Lazio FSE Plus 2021-2027 - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) - ESO4.2.

3. Soggetti proponenti

Il presente Avviso per manifestazione di interesse promuove la presentazione di progetti di costituzione nelle forme dell'Associazione temporanea di scopo di Comitati Locali per l'Occupazione formati da soggetti pubblici e altri soggetti privati, individuati a loro volta attraverso adeguate forme di evidenza pubblica, quali:

1. un Comune/Unione di Comuni del Lazio con più di 10mila abitanti o i Municipi del Comune di Roma;
2. enti del Terzo Settore;
3. imprese;
4. operatori accreditati allo svolgimento di servizi al lavoro (Agenzie Per il Lavoro);
5. operatori accreditati per la formazione.

Il Comune dovrà esercitare il ruolo di Capofila e potrà coinvolgere anche altri comuni limitrofi del territorio del Lazio.

È fortemente raccomandato per i Comitati Locali attivare un partenariato allargato per il raggiungimento degli obiettivi e per lo svolgimento di attività di informazione e sensibilizzazione delle iniziative che si intendono intraprendere con altri soggetti, quali:

- a) amministrazioni provinciali e altri enti pubblici locali;
- b) associazioni sindacali e datoriali.

Le proposte progettuali devono contemplare la partecipazione del Centro per l'Impiego territorialmente competente come componente **obbligatorio del partenariato allargato**.

4. Oggetto delle manifestazioni progettuali

Oggetto delle manifestazioni di interessi è la creazione di Comitati locali per l'occupazione che dovranno avere come prioritario obiettivo quello di definire schemi di riqualificazione e di accompagnamento finalizzati alla creazione di opportunità di inserimento/reinserimento di soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e dei c.d. "working-poor".

La manifestazione di interessi pertanto comporta la presentazione di una scheda progettuale che anticipi gli assetti organizzativi e strutturali dei CLO a cui dovrà successivamente far seguito una

progettazione esecutiva che sarà richiesta ai soggetti risultati idonei alla candidatura di cui al presente avviso.

Per ciò che riguarda le opportunità di inserimento lavorativo, che dovranno essere dettagliate all'interno della progettazione esecutiva, la manifestazione di interessi dovrà comunque selezionare almeno uno dei seguenti ambiti tematici:

- a) miglioramento dei servizi sociali come servizi integrativi per la cura e l'assistenza di minori, anziani, disabili, persone non autosufficienti;
- b) valorizzazione dell'ambiente e iniziativa che promuovono l'utilizzo di energia pulita (lavori nelle filiere green, rigenerazione, rifunzionalizzazione, riqualificazione urbana);
- c) attività legate alla valorizzazione del patrimonio artistico- culturale- turistico;
- d) attività legate al piano di informatizzazione di anziani, migranti, soggetti inattivi o comunque che hanno difficile accesso ai servizi informativi.

Dal punto di vista attuativo, i progetti oggetto della manifestazione di interessi dovranno essere articolati nel realizzare le seguenti 2 principali funzioni:

1. **Attività di progettazione e di animazione territoriale**, che dovrà essere svolta dal Comitato Locale per l'Occupazione e a cui verrà demandata l'individuazione dei soggetti target e la creazione di nuove opportunità di inserimento occupazionale negli ambiti di intervento soprariportati.
2. **Inserimento occupazionale dei destinatari** presso enti del terzo settore, imprese, enti locali o soggetti in house dell'ente, con un contratto di lavoro subordinato di una durata non inferiore ai 24 mesi.

5. Destinatari degli interventi

I destinatari delle iniziative promosse dai Comitati Locali per l'Occupazione dovranno essere individuati con adeguate procedure di evidenza pubblica e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere disoccupati di lungo periodo (da almeno 6 mesi);
- essere lavoratori con contratti di lavoro che assicurano redditi inferiori a 10mila euro annui (ad es. contratti part time, lavori intermittenti, P.IVA, prestazioni occasionali, ecc.).

Sono previsti fino ad un massimo di 6 destinatari per progetto.

6. Durata

I progetti gestiti dai Comitati locali per l'occupazione dovranno avere una durata di 24 mesi e i soggetti partecipanti dovranno impegnarsi a creare le condizioni affinché, decorsi 24 mesi dalla costituzione e dall'avvio dell'attività finanziata, la stessa possa proseguire con mezzi e risorse autonome.

7. Scadenza

Le manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso Pubblico potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore 17:00 del 30/03/2023;

8. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente messo a disposizione della presente manifestazione di interessi e che sarà successivamente assegnato sulla base della progettazione esecutiva è pari a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027” Priorità I “Occupazione” Obiettivo specifico: b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+). Ciascuna candidatura potrà avere un importo massimo di 160.000,00 euro (euro centosessantamila/00).

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interessi

I soggetti proponenti sono invitati a inviare la manifestazione di interesse esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://www.regione.lazio.it/sigem>.

A partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo alle ore 17:00 del 30/03/2023.

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della manifestazione d'interesse. Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla manifestazione d'interesse trasmessa.

Modalità di presentazione diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

La documentazione da produrre è la seguente:

- Allegato A “Manifestazione di interesse; (da stampare firmare ed allegare);
- Allegato B “Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS”; (da stampare firmare ed allegare);
- Allegato C in cui si dovranno descrivere sinteticamente l'idea progettuale e la previsione dei costi da sostenere per la realizzazione dell'intervento (da stampare firmare ed allegare).

È consentita anche la possibilità di firmare i documenti digitalmente.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Ad una seconda fase verrà demandata la progettazione esecutiva dell'intervento in cui i soggetti proponenti dovranno dettagliare le modalità attuative.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 16 del presente Avviso Pubblico.

10. Ammissibilità e valutazione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una procedura valutativa semplificata effettuata dal responsabile del procedimento, nel rispetto del documento “Metodologia e criteri di

selezione delle operazioni” approvato, nella riunione del 15.12.2022, dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Lazio 2021-2027, consistente in:

- verifica di ammissibilità formale delle candidature, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti obbligatori per l’accesso al finanziamento specificati nella manifestazione di interessi;
- valutazione semplificata di qualità sulla sussistenza, la presenza, la leggibilità e la correttezza formale in riferimento alle informazioni minime richieste nella formulazione dell’idea progettuale (allegato C).

1.1. Esiti dell’istruttoria per l’ammissione a finanziamento

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate sulla base della procedura di valutazione semplificata, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

Il responsabile del procedimento redigerà:

- 1) l’elenco dei progetti ammessi
- 2) l’elenco dei progetti non ammessi.

Le manifestazioni di interesse saranno approvate di norma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione e successivamente i soggetti proponenti risultanti ammessi saranno invitati a presentare la progettazione esecutiva da parte dell’area predisposizione degli interventi con apposita pec.

Successivamente con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti esecutivi e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione>, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultanti non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall’amministrazione solamente se ricevute via PEC all’indirizzo: predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l’opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

1.2. Gestione finanziaria del progetto da parte dei CLO

Per la funzione I Attività di progettazione e di animazione territoriale che dovrà essere svolta dal Comitato Locale per l’Occupazione si riconosce in materia forfettaria il 15% dei costi diretti ammissibili per il personale impiegato per le attività di cui alla Funzione I in applicazione dell’art. 54 lett. b) del Regolamento n. 2021/1060 fino ad un massimo di euro 16.000,00 per 24 mesi. I costi per il personale impiegato dal Comune dovranno riguardare ore dedicate specificatamente al progetto e non possono riguardare attività istituzionalmente svolte dal personale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale inserito a livello occupazionale per la Funzione 1 dovranno essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

Per la funzione 2 prevista dall'Avviso ovvero quella relativa all'inserimento occupazionale dei destinatari presso enti del terzo settore, imprese, enti locali o soggetti in house, con un contratto di lavoro subordinato di una durata non inferiore ai 24 mesi è previsto il riconoscimento dei costi della retribuzione prevista per il contratto di lavoro fino ad un importo massimo di 24.000,00 euro per 24 mesi per ciascun destinatario fino ad un massimo di 6 destinatari. Tali costi dovranno essere rendicontati a "costi reali" (estremi della Comunicazione Obbligatoria, busta paga, F24 dei contributi, quietanza di pagamento della retribuzione versata).

Per ogni progetto ammesso a finanziamento si prevede l'erogazione del 40% dell'importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività. Il successivo 20% del contributo a rendicontazione del target preso in carico. Il successivo 40% del contributo in proporzione alla reale creazione di nuova occupazione.

Si precisa, che le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo verranno dettagliate nella fase di progettazione esecutiva.

13. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PR Lazio

FSE+ 2021-2027. Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

14. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

16. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte: comitatilocali@regione.lazio.it

17. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio ai seguenti indirizzi:
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>,
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione>, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro>, sul
portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.